

notizie flash

Le strutture ricettive attendono i turisti



Ha riaperto lunedì 1 giugno l'albergo Antico Convento San Francesco, struttura ricettiva che occupa una parte dell'omonimo complesso di proprietà del Comune. Se ne è parlato nel corso di un incontro fra l'assessore al Turismo, Monica Poletti, e i gestori dell'albergo, Fulvia Damiani e Paolo Camprini (nella foto).

"Soltanto pochi mesi fa avevamo festeggiato la pubblicazione della guida Lonely Planet dedicata all'Emilia-Romagna, dove Bagnacavallo e lo stesso albergo sono ben rappresentati - commenta l'assessore Poletti -. L'emergenza sanitaria ha poi bruscamente frenato gli entusiasmi, ma ora siamo nuovamente proiettati verso un futuro che vogliamo contribuire a costruire assieme agli operatori dell'ospitalità del nostro territorio".

L'albergo si è adeguato in questi giorni alle linee guida appena emesse dalla Regione per le strutture ricettive. "Il susseguirsi delle disposizioni a causa dell'emergenza Covid-19 ha penalizzato tutto il settore del turismo - commentano i gestori -. Ora abbiamo qualche elemento da cui partire e perciò abbiamo deciso di riaprire, anche se l'incertezza sugli spostamenti a livello nazionale e internazionale rende ancora tutto molto complicato. Cambierà, questo è certo, il modo di viaggiare e soprattutto la modalità di programmazione delle vacanze. Per quanto ci riguarda, da un lato lavoriamo molto in collaborazione con le imprese del territorio per un'ospitalità legata ai viaggi di lavoro. Inoltre, eravamo già abituati ai soggiorni last minute, in particolare legati al weekend, tendenza che crediamo sarà confermata".

Accademia Bizantina Camp

Si svolgerà anche quest'anno l'Accademia Bizantina Camp, il camp estivo di musica, teatro e arte per i più giovani, che ha come sede l'ex convento di San Francesco. A comunicarlo è stata la responsabile Alice Bisanti. **Le date** previste sono 29 giugno-3 luglio per il primo turno e 6-10 luglio per il secondo. Le attività si svolgeranno dal lunedì al venerdì ed è possibile partecipare scegliendo tra due formule: solo mattino dalle 9 alle 12.30 oppure tutto il giorno dalle 9 alle 16. Per i ragazzi che arrivano da altre città è stato messo a punto il pacchetto residenziale per famiglie e gruppi: possibilità di alloggiare all'albergo Antico Convento San Francesco. **I docenti:** per la musica Alice Bisanti, Valeria Montanari, Marta Nahon e Marco Radaelli, per il teatro Pietro Piva e per il movimento Giulia Bisanti. **Le attività:** lezioni di strumento, laboratorio di teatro, laboratorio di movimento, musica da camera, laboratorio di ascolto/teoria musicale, concerti individuali e di musica da camera. *Il camp si rivolge a bambini e ragazzi dagli 8 ai 16 anni. www.accademiabizantinacamp.it*

Natura di notte al Pantaleone

È ripresa l'iniziativa *Natura nella notte*, visite guidate notturne che il Podere Pantaleone propone da 24 anni. Si svolgerà nelle serate di **sabato 6, domenica 7 e sabato 13 giugno** dalle ore 21. La prenotazione è obbligatoria, siccome gli ingressi sono contingentati nel rispetto delle norme di sicurezza, contattando l'Ufficio Informazioni Turistiche dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna oppure il Podere Pantaleone che si trova lungo la via omonima, laterale di via Stradello. Ingresso gratuito.



foto Rudy Alpi

Sport nei parchi

Parchi e aree verdi del territorio comunale ospitano da questo mese di giugno attività motorie e sportive. Sono già sette le società e i soggetti che operano nel settore che hanno presentato richiesta al Comune per trasferire i propri corsi all'aria aperta: una soluzione ottimale per la gestione e l'applicazione delle

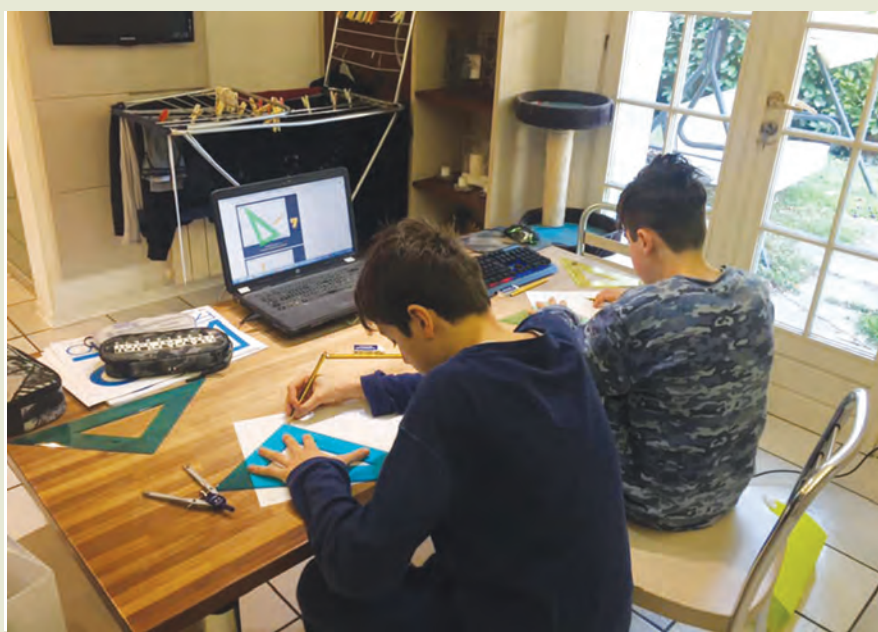
norme generali di tutela e distanziamento interpersonale alla luce delle recenti disposizioni. Si andrà dalla ginnastica dolce allo yoga, dalla zumba alla danza, alla bioginnastica. Saranno coinvolti per ora il Parco delle Cappuccine in via Berti, il Parco della Pace in via delle Regioni e il Parco di via Togliatti. Sul sito del Comune è

stata inoltre pubblicata un'apposita sezione con un percorso turistico alla scoperta dei parchi pubblici principali e una mappa interattiva che possa aiutare il visitatore nel suo viaggio "verde" (www.comune.bagnacavallo.ra.it/Citta-e-territorio/La-citta/Parchi-e-Giardini).



Ragazzi, didattica a distanza e altre storie

a cura di Michele Tarlazzi



chiacchierare, perché il prete parla quasi sempre agli adulti e a noi ragazzi non ci considera pari. Prof per favore non glielo dica visto che lei è dell'ambiente.

Alessandro F. III media

Non mi va di parlare dei miei sentimenti. Preferisco raccontare quello che vedo perché quello che ho dentro è talmente incasinato che faccio fatica pure io a metterci un po' di ordine. Fuori dalla mia finestra i lenzuoli con arcobaleni e scritte che ci ricordano da mesi che andrà tutto bene cominciano a sbiadirsi e fra un po' non si leggeranno più. Non ci sarà da aspettare che qualcuno li tolga perché credo che per molte persone il Coronavirus cominci a essere un ricordo lontano, oppure un problema che si risolverà da solo senza il bisogno di un vaccino.

Siamo in parte un'umanità stupida. Giriamo con mascherine e guanti per non infettarci e poi li buttiamo per terra così inquiniamo il pianeta. Sembra quasi che non siamo capaci di vivere senza crearci un problema. Ho visto che molti hanno perso il lavoro e tanti di questi sono donne. Essere donna per me è una sfiga mondiale. Prendiamo mia mamma. Lavora tutto il giorno con poche soddisfazioni e zero ferie perché in casa le ferie non esistono e pochi lo capiscono. Quanto sarebbe bello se voi uomini lo capiste. Lei prof è diverso. Parla sempre con grande affetto e riconoscenza delle donne. Ascoltarla mi fa sentire importante e magari il succo della sua lezione è proprio quella. Sono contenta perché le parole belle sciolgono un po' il casino che ho. Non risolvono molto ma mi rimangono in testa e questo mi fa del bene.

Sara B. III media

Io Dio non lo capisco. Sono mesi che miliardi di persone lo pregano perché faccia finire il Coronavirus e lui niente. Mi fa un po' rabbia. Lei dice che la preghiera a Dio non funziona come accendere l'interruttore della luce, ma a volte sarebbe meglio. A guardare il mondo attraverso la tv è meglio che si dia una mossa, perché non la vedo bene la questione. Siamo stupidi e non vogliamo essere migliori di come siamo. Cosa dobbiamo fare perché ci ascolti e faccia qualcosa?

Andrea C. II media

Fra poco terminerà la didattica a distanza e sono contento. Sono stati tre mesi faticosi. Erano meglio i banchi di scuola, della tavola e della cucina. Senza amici, l'intervallo, i due passi in bagno quando non ne puoi più della matematica e del francese. Certo attorno a me avevo tutte le comodità, ma il tragitto fino a scuola in bicicletta con il mio amico era come iniziare bene la giornata visto che a scuola il mio obiettivo è stare con gli altri e poi imparare per essere promosso. Adesso vivo attaccato al computer con la connessione che va e viene quando le gira. I genitori che sono sempre lì e fortuna che sono tornati al lavoro, anche se sono sempre pieni di preoccupazioni.

Sono stanco e molte volte lascio che i prof parlino, ma io li seguo solo con le orecchie perché preferisco chattare e organizzare il mio giro di fine pomeriggio. Finirà e spero di entrare a settembre dalla porta della scuola. Robe da matti. Il Coronavirus è riuscito a farmi sentire la mancanza della scuola.

Marco F. III media

Io le persone non le capisco. Dicono di stare distanti e si ammucchiano per bere e parlare. Dicono che è pericoloso e c'è chi pensa di essere super eroi invincibili. Solo io sono stata male a vivere rinchiusa in casa? Penso di no! Solo io ero terrorizzata quando, dopo aver visto i camion pieni morti a Bergamo, salutavo mia mamma che andava a lavorare? Non sono particolarmente religiosa, ma una preghiera mi scappava fuori quasi tutte le mattine per lei, per mio babbo e mia sorella. Eppure la tv ti fa vedere che in tutta Italia c'è chi vive solo per bere e fumare. Io non voglio tornare in casa. Vi prego. Si sta male quando la porta di casa si chiude dietro mia madre.

Giorgia T. III media

Sono andato a messa. Distanziato da chi sta nello stesso banco si fa fatica anche a distrarsi. Scambiarsi uno sguardo di pace mi ha fatto ridere parecchio anche perché la mia vicina era anziana e mi ha guardato appena come se fossi un capitato per caso visto che a messa ci vanno quasi sempre solo i vecchi. Stavo per ridere quando ho fatto la comunione. Il prete con mascherina e guanti sembra una roba da film. Quei pochi miei amici che vanno a messa mi hanno detto che per ora non torneranno in chiesa. Distanziati non è per niente bello specialmente perché quando c'è la predica non puoi

CONAD
CONAD SUPERSTORE BAGNACAVALLO

Via Albergone 32, Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545 60240
da lunedì a sabato 7.30 - 20.30 • domenica 8.00 - 13.00

CONAD COBAR

Via Fossa 3, Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545 63474
da lunedì a sabato 7.00 - 20.00 • domenica 8.30 - 13.00